



IL SALGARI COMASCO UNA GIUNGLA DI LIBRI

Esce la bibliografia completa dello scrittore veronese a cura di Ann Lawson Lucas
Diversi titoli pubblicati dall'editrice cui si deve il periodico "La Rana del Domm"

di LORENZO MORANDOTTI

Con la "Bibliografia storica generale" che comprende anche le "Bibliografie ragionate delle opere, della critica e delle pubblicazioni contestuali (1883-2012)" l'editrice **Olschki** completa la monumentale ricerca in quattro volumi di Ann Lawson Lucas "Emilio Salgari. Una mitologia moderna tra letteratura, politica, società". La bibliografia è un volume di 480 pagine con 16 tavole fuori testo in bianco e nero e altrettante a colori, 45 euro.

La Roma di Como

Un punto fermo nella ricerca su Salgari, una mappa imprescindibile per conoscere il suo mondo dal punto di vista editoriale. Una storia complicata che tocca anche il Lario. In rete non è difficile imbattersi in libri editi a Como firmati Salgari, per i tipi della società editrice "Roma". Chi era costei? Nel volume edito da Franco Angeli nel 2013 "Editori a Milano 1900-1945" a cura di Patrizia Caccia, si scopre che Antonio Garibaldi Quattrini e il fratello Attilio fondarono la Roma nel 1905 a Como. Quattrini, che morirà nel 1937, fu anche autore in proprio, con la "Roma", di romanzi di ispirazione salgariana. Altri indizi dà Fabio Cani in "Visto si stampi. Nota sulle tipografie a Como a cavallo fra i due secoli", saggio contenuto in "L'occhio beffardo. La Rana e i giornali umoristici comaschi", a cura di Alberto Longatti (Edizioni della Famiglia Comasca, Como 2014): la Roma fu «trasportata a Como da Bovisio» nel 1907 e nel 1908 fu la stampatrice del periodico "La Rana del Domm". Nello stesso anno Quattrini «pone fine alla ditta mettendola in liquidazione». Alla Roma di Como si devono anche edizioni di classici come D'Annunzio, Verga, De Amicis e Zola. «La vicenda comasca

di Salgari - dice Ann Lawson Lucas - manca di chiarezza. Nel primo volume della mia quadriglia, Una mitologia moderna tra letteratura, politica, società (2017), spiego le attività di Antonio Quattrini non solo nel contesto della sua casa editrice a Como ma anche in quello del suo periodico Il Giornale dei Viaggi (fra i tanti dell'epoca), in cui il direttore menziona il caposcuola dell'avventura Salgari con ammirazione e deferenza. I fratelli Antonio e Attilio Quattrini continuarono a pubblicare alcuni titoli salgariani (tre romanzi e un volume di brevi racconti) che ebbero nel corso degli anni moltissime edizioni». Nel secondo volume della quadriglia di Ann Lawson Lucas ecco a colori una rara edizione dei primi anni Venti de Il Re della Montagna, uscita - secondo la copertina - anch'essa a Como, «benché - dice Ann - a quell'epoca i Quattrini avessero spostato la casa editrice prima a Milano e poi a Firenze. Però Quattrini aveva prima pubblicato questo romanzo (a dispense) a Como nel 1906, quindi è forse solo per questa ragione che l'edizione/ristampa degli anni '20 portava la parola "Como" sulla copertina». Insomma, Salgari visse e lavorò in un periodo in cui le leggi di copyright non erano capisaldi del diritto. «A quell'epoca - dice Ann - era normale la pratica seguita da Salgari per tutta la vita; cioè dovette vendere il manoscritto di qualsiasi opera a un editore per farlo pubblicare. Dunque dalla prima edizione in poi, lo scrittore non era più il proprietario della sua opera; invece l'editore ne possedeva i diritti, e quindi se la casa editrice falliva, accadeva un vuoto utilizzabile da qualche giovane editore sveglio. Se a Como si scoprirono documenti di Quattrini o della editrice Roma, sarebbero un tesoro».

Ma torniamo al quarto volume del cofanetto di **Olschki**: la prima apparizione della Società Editrice Roma di Como risale al 1907 ed è nella

scheda del romanzo Duemila leghe sotto l'America, «titolo cambiato in "Il tesoro misterioso" - annota Ann - con aggiunti 3 capitoli nuovi». Segue il volume salgariano La favorita del Mahdi che la Roma fa uscire a Como in data imprecisata a inizio '900 ma in una «nuova edizione di lusso». Arriviamo al 1908 con Il Re della Montagna: romanzo persiano dove ancora la "Roma" di Como è protagonista, e poi al 1922, cent'anni fa tondi, quando l'editrice Italiana di Antonio Quattrini pubblica a Firenze i 17 racconti de Il vascello maledetto con prefazione dello stesso Quattrini datata «Como, 20 maggio 1909».

Gli apocrifi

Nel catalogo salgariano di **Olschki** non manca l'elenco degli apocrifi (altra vera giungla) e degli autori ispirati da Salgari. Tra cui Mario Contarini, giornalista ed epigono salgariano collaboratore di Quattrini, morto appena ventenne nel 1907, autore per la "Roma" di Como dei volumi "Il Gran Sole" e "I corsari di terra". Quali misteri albergano ancora nell'universo salgariano? «Nonostante le moltissime informazioni nuove nelle mie opere su Salgari - dice la studiosa - c'è non poco ancora da fare. Parliamo di oltre 80 romanzi, centinaia di racconti brevi, decine di articoli e articletti informativi, pubblicati sotto molte forme diverse (in volumi e volumetti, su quotidiani e settimanali, alle volte in due o più parti e anche a puntate regolari apparse nel corso di mesi), per non dire delle traduzioni all'estero. Per la biografia, vanno illuminati alcuni dettagli: il ruolo delle scommesse negli ultimi anni dello scrittore; la conduzione delle finanze familiari; la completa storia del declino della moglie e della sua demenza. Soprattutto va conosciuta meglio tutta l'opera salgariana nella forma originaria come concepita dall'autore. Mi spiego. Da sem-

TITOLI

Tra le opere salgariane pubblicate a Como: "La favorita del Mahdi" (Como, Roma, 1906-09), "I pescatori di Trepang" (Como, Tipografia della società editrice Roma", 1909), "Il tesoro del presidente del Paraguay" (Como, Tipografia della società editrice Roma", 1909), "Il tesoro misterioso" (Como, editrice Roma, 1907), "Il vascello maledetto" (Milano, editrice Italiana, 1909, con prefazione datata «Como, 20 Maggio 1909»)

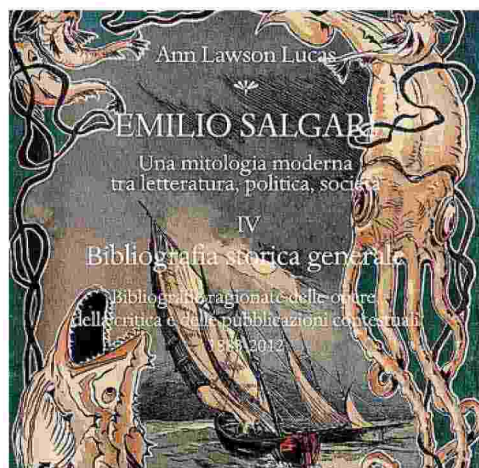
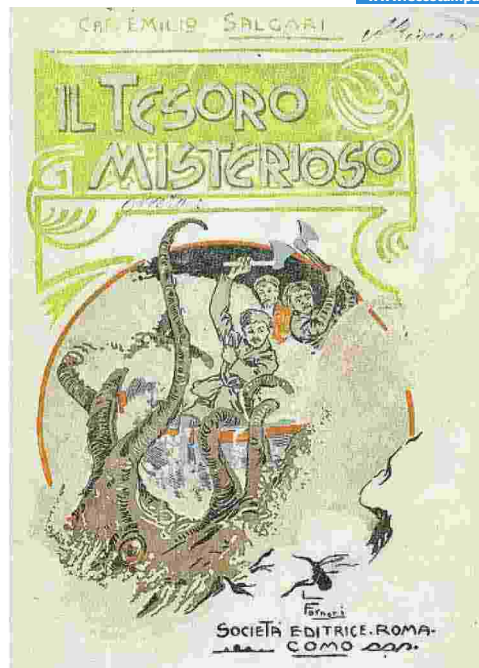
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



004580



Emilio Salgari, la copertina di uno dei suoi romanzi pubblicati a Como e quella della bibliografia dell'opera salgariana curata da Ann Lawson Lucas per la casa editrice **Olschki** di Firenze



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004580